

SULLA CIRCOLAZIONE E SOSTA

Documento riepilogativo che risponde alle tante domande relative soprattutto alle autocaravan

di Cinzia Ciolli



Via mail ci arrivano continuamente domande alle quali negli anni abbiamo puntualmente risposto, pubblicando articoli sulla rivista inCAMPER (consultabile aprendo www.incamper.org) e inserendo relazioni nel sito www.coordinamentocamperisti.it. Poiché ci è richiesta sintesi, ecco di seguito il nostro contributo.

MODIFICHE AL VEICOLO

Per modificare la meccanica o l'allestimento di un'autocaravan è necessario verificare la necessità dell'autorizzazione del costruttore della parte che si intende modificare e il collaudo della Motorizzazione.

ATTENZIONE, essere in circolazione stradale (movimento e sosta dei veicoli):

1. con pneumatici non conformi a quanto previsto nella Carta di

Circolazione (poiché anche su veicoli nuovi sono stati trovati dall'acquirente pneumatici non conformi, è utile verificare la corrispondenza dei dati riportati sugli pneumatici con quelli riportati sulla Carta di Circolazione);

2. con modifiche apportate senza l'autorizzazione del costruttore e senza il collaudo all'Ufficio Motorizzazione Civile ove obbligatori per legge;

3. con serbatoio permanente per GPL non trascritto sulla Carta di Circolazione;

4. con un peso complessivo che oltrepassa il carico massimo previsto dalla Carta di Circolazione;

5. con la revisione non effettuata;

COMPORTE

per il conducente e/o il proprietario

a) il rischio di sanzioni ammini-

strative. Alla luce di segnalazioni ricevute si rende noto che in alcuni casi, oltre alla sanzione pecuniaria, gli organi accertatori hanno vietato di proseguire il viaggio con il veicolo oggetto di accertamento.

b) **in caso d'incidente** l'eventuale rivalsa dell'impresa di assicurazione per i danni pagati a terzi oppure il rifiuto di procedere all'indennizzo in caso di garanzia diretta (esempio: kasko). Se poi vi sono morti e/o feriti si aggiunge la responsabilità penale per i reati di omicidio stradale, lesioni personali colpose, lesioni personali stradali gravi o gravissime ai sensi degli articoli 589-bis, 590 e 590-bis del Codice Penale.

ESSERE IN CIRCOLAZIONE STRADALE

(movimento, fermata e sosta)

con l'assicurazione scaduta, comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria e l'impedimento a circolare oltre alla responsabilità esclusiva per i danni arrecati a terzi in caso di sinistro. Per evitare problemi, verificare che a bordo ci siano sempre il Certificato e il Contrassegno di assicurazione oltre alla ricevuta di pagamento.

COME CALCOLARE IL PESO

Premessa

Tecnicamente si parlerà di MASSA ma per meglio comprendere traduci in PESO.

Leggi sulla Carta di Circolazione la massa massima consentita (è indicata al punto F2 della Carta di Circolazione) e sottrai la massa risultante dalla pesata dell'autocaravan. La differenza tra la massa massima consentita (punto F2 della Carta di Circolazione) e il risultato della pesata rappresenta i chilogrammi che potrai caricare per trasportare cose e persone. Esempio: se il peso rilevato è di 3.000 kg e al punto F2 della carta di circolazione c'è scritto 3.500 kg, rimangono 500 Kg per caricare carburante, acqua, guidatore, eventuali passeggeri, bagagli, vettovglie eccetera.

TOLLERANZE SULLA MASSA

- **Il Codice della Strada NON prevede tolleranze per coloro che circolano in autocaravan oltre la massa massima consentita indicata al punto F2 della Carta di Circolazione.** Alcuni ritengono che in sede di controllo della massa le autocaravan possano godere della tolleranza del 5% prevista dall'articolo 167 del Codice della Strada. Ciò non è vero in quanto tale nor-

ma vale solo per i veicoli destinati al trasporto di cose mentre le autocaravan sono veicoli di categoria M1 e cioè destinati al trasporto di persone (articolo 47, comma 2, lettera b) e articolo 54, comma 1) lett. m) del Codice della Strada).

- Se la massa massima consentita indicata al punto F2 della Carta di Circolazione è 3.500 kg e stai viaggiando oltre tale limite, sei in violazione di legge anche se guidi con una patente di tipo C1 e cioè una patente che consente la guida di autoveicoli con massa massima autorizzata superiore a 3.500 kg ma non superiore a 7.500 kg, destinati al trasporto di non più di otto persone oltre al conducente (articolo 116, comma 3, lettera h) del Codice della

Strada). Per circolare in autocaravan oltre il peso di 3.500 kg è necessario che il veicolo sia stato immatricolato per una massa massima consentita superiore a 3.500 kg (in genere 4.200 kg). In tal caso l'autocaravan dovrà essere guidata con patente C1.

- Gli organi di polizia stradale, ove non provvisti di strumenti propri di pesa, potranno disporre che la pesatura sia effettuata nella più vicina località in cui esista una pesa pubblica idonea ad un'unica pesatura del veicolo e, in mancanza di questa, con qualsiasi pesa privata, purché in regola con le prescritte verifiche di legge (articolo 363 del regolamento di esecuzione e attuazione del Codice della Strada).

SOLUZIONE AL SOVRAPPESO

Non esiste la possibilità che con la Patente di categoria B si possa guidare autocaravan sopra i 35 quintali.

Infatti, si ricorda che in data 29 luglio 2010 la Commissione Europa - Direzione Generale Mobilità e Trasporti/Direzione D/Trasporti Terrestri/Sicurezza Stradale ha inviato una lettera al nostro Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (documento riprodotto alla pagina 157 della rivista Nuove Direzioni numero 3 e consultabile aprendo www.nuovedirezioni.it) nel quale precisa che: *La Commissione non vede pertanto alcuna possibilità per gli Stati membri di autorizzare la guida di autocaravan con una massa autorizzata superiore a 3.500 kg da persone di età non inferiore a 21 anni e in possesso di una patente di guida della categoria B. Conformemente all'articolo 4, paragrafo 4, lettera d), della direttiva 2006/126/CE, per questi veicoli è necessaria almeno la patente di guida della categoria C1.*

Per quanto sopra, tutte le proposte di legge presentate nelle commissioni parlamentari non sono state trasformate in legge. Inoltre, non esiste la possibilità per chi ha una Patente di guida della categoria C1 di poter guidare un'autocaravan in sovrappeso perché è detto veicolo che NON può circolare. Per evitare di essere in circolazione stradale con un'autocaravan in sovrappeso si consiglia di acquistare e utilizzare un rimorchio e/o un carrello appendice previsti nell'articolo 56 del Codice della Strada, ricordando di attivare una polizza assicurativa che copra sia i danni provocati da un eventuale distacco e/o sbandamento dello stesso durante la circolazione stradale sia la responsabilità per danni cagionati a terzi quando è staccato dalla motrice.

PER PREVENIRE LO SCOPPIO e/o L'AFFLOSCIAMENTO DEGLI PNEUMATICI

Gli pneumatici sono la nostra e l'altrui sicurezza, perché il loro scoppio e/o afflosciamento possono causare incidenti gravissimi con danni a persone e cose, pertanto:

- verificare la corrispondenza dei dati sugli pneumatici con quelli riportati sulla Carta di Circolazione;
- controllare che gli pneumatici montati su un asse siano dello stesso tipo. Per mantenere le condizioni ottimali di guida è consigliato montare quattro pneumatici uguali e con lo stesso grado di usura. Ciò è particolarmente raccomandato quando s'impiegano pneumatici invernali, date le più elevate

caratteristiche di aderenza di questi ultimi nelle condizioni climatiche difficili (pioggia, neve, ghiaccio...);

- gli eventuali scambi di posizione degli pneumatici devono essere attentamente valutati dal gommista e, nel caso consigli e poi proceda, nella fattura dev'essere scritto che la modifica della posizione degli pneumatici è stata da lui consigliata;
- accertare ogni mese la pressione degli pneumatici, rispettando i valori previsti nella tabella pubblicata dal produttore. La pressione di gonfiaggio, un'operazione che richiede solo pochi secondi, è un elemento fondamentale per la sicurezza stradale, per la durata delle gomme e per l'ottimizzazione dei consumi di carburante;

- recarsi due volte l'anno da un gommista che, smontando gli pneumatici dal cerchione, rilasci una fattura che escluda la presenza o meno di: ernia sul fianco, usura delle spalle, usura su una spalla, usura localizzata, usura con sbavature laterali, usura a dente di sega, usura a chiazze o irregolare, usura al centro, rottura al tallone, separazione in zona battistrada/cinture, usura/rottura circolare al fianco, screpolature superficiali, fenditura circonferenziale interna, strappi, sbocconcellamenti, scheggiature, tagli del battistrada, anomalie delle valvole di gonfiaggio. Altrettanto importante da considerare nella scelta degli pneumatici è la qualità degli stessi e delle valvole.



Sequenza d'immagini di uno pneumatico scoppiato

BLOCCO PERMANENTE DEI VEICOLI

Non si tratta di un blocco temporaneo alla circolazione dei veicoli ma si tratta di un BLOCCO PERMANENTE, che comporta in moltissimi casi l'essere costretti a rottamare il veicolo. Per ampliare la conoscenza, invitiamo il lettore ad aprire www.incamper.org e leggere il numero 188 della rivista inCAMPER da pagina 8 a pagina 20.

Altresi, aprire www.nuovedirezioni.it e leggere il numero 51 della rivista Nuove Direzioni a pagina 3 e il numero 53 da pagina 6 a pagina 8.

Per diventare efficace, il provvedimento di blocco permanente dei veicoli emanato dalle regioni Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna, occorre che un Sindaco emani una specifica ordinanza, facendo installare su tutto il territorio la relativa segnaletica stradale verticale. Pertanto, se nella circolazione stradale non s'incontrano dette segnaletiche stradali verticali, si può circolare.

SANZIONE PER VIOLAZIONE BLOCCO PERMANENTE DEI VEICOLI

Qualora, in assenza dei suddetti segnali, l'utente venisse sanzionato per aver circolato nonostante il blocco permanente dei veicoli, NON si deve contestare ma farsi redigere il verbale chiedendone copia, EVITANDO di firmarlo (la legge lo permette).

Scannerizzarlo e/o fotografarlo fronte/retro, tornare indietro fino all'uscita del territorio comunale; quindi, col cellulare video-registrare lungo il percorso per evidenziare che all'ingresso del territorio comunale non vi sono segnaletiche stradali verticali



Nelle immagini esempi di segnaletica che non permettono un'interpretazione dei divieti comprensibile e immediata

che segnalino il blocco permanente dei veicoli.

Tornati all'uscita del confine comunale scattare tantissime foto dell'area e strada per evidenziare che non ci sono segnaletiche verticali stradali che avvisano del blocco permanente dei veicoli. Infine, inviare il tutto a info@incamper.org.

PER CONOSCERE LA CLASSE AMBIENTALE DEL PROPRIO VEICOLO

Se non conosci la classe ambientale del tuo veicolo, apri <https://www.ilportaledellautomobilista.it/web/portale-automobilista/home> e clicca su:

Verifica da solo, quindi, clicca su **Classe ambientale**, completa i tre campi predisposti e apparirà la **categoria Euro** del tuo veicolo.



COME COMPORTARSI NEL CASO DI DIVIETI ANTICAMPER

Inviare le foto, le scansioni dei documenti e il racconto dei fatti a info@incamper.org utilizzando per la trasmissione il programma gratuito WeTransfer (*semplice da usare inserendo nel motore di ricerca in Internet la parola WeTransfer*). Il programma avviserà con un'utile mail quando il messaggio sarà stato da noi scaricato. Nel testo del messaggio elencare le foto scattate e la loro esatta ubicazione. In fondo al messaggio inserire cognome, nome, indirizzo, telefono e targa dell'autocaravan.

COME COMPORTARSI SE CIRCOLANDO IN AUTOCARAVAN DOVESSIMO:

1. Incontrare

- un divieto di transito per le autocaravan,
- un divieto di sosta per le autocaravan,
- una barra che impedisce l'accesso in un parcheggio,
- un parcheggio con tariffa autocaravan superiore al



Divieto anticamper a Viareggio

50% rispetto alla tariffa autovettura,

- un parcheggio riservato alle autovetture.

Scattare tantissime foto e inviarcele come sopra indicato.

2. Essere avvicinati da un pubblico ufficiale in divisa e/o chi si qualifica come tale per la con-

testazione di una violazione. *Non discutere, non firmare il verbale (la legge lo permette), farsi rilasciare la copia. Scanzellarla e/o fotografarla fronte/retro. Scattare le foto all'area. Inviare il tutto, utilizzando il programma we transfer.com, a info@incamper.org.*



Divieto anticamper a Buggerru

3. Essere accostati da un pubblico ufficiale in divisa e/o chi si qualifica come tale, che ci ordina di spostare l'autocaravan.

Obbedire all'ordine e, senza farsi notare, fotografare o videoregistrare riprendendo sia chi ha intimato l'allontanamento sia l'eventuale veicolo con il quale è arrivato. Chiamare il 112 per chiedere se c'è un'operazione in corso o se risulta la necessità di allontanamento senza verbalizzazione. Subito dopo aver parcheggiato in altro stallo di sosta tornare sul posto e scattare tantissime foto all'area e ai segnali verticali e orizzontali esistenti. Inviare il tutto, utilizzando il programma we transfer.com, a info@incamper.org.

4. Rinvenire un accertamento di violazione sul parabrezza.

Scannerizzarlo e/o fotografarlo in fronte/retro. Scattare tantissime foto all'area e ai segnali verticali e orizzontali esistenti. Inviare il tutto, utilizzando il programma we transfer.com, a info@incamper.org..

5. Ricevere un verbale contestato direttamente.

Non firmare (la legge lo permette) e farsi rilasciare la copia. Scannerizzarlo e/o fotografarlo in fronte/retro. Scattare tantissime foto all'area e ai segnali verticali e orizzontali esistenti. Inviare il tutto, utilizzando il programma we transfer.com, a info@incamper.org.



Divieto anticamper a Vermiglio

COMUNE DI TERNI: SEGNALETICA STRADALE CAOTICA



Foto A

Se vi capita di arrivare al lago di Piediluco, in via Vincenzo Noceta, troverete una segnaletica stradale anticamper (FOTO A) che comporta il fermarsi per cercare di comprendere 4 cartelli e 4 pannelli installati sui due pali arrugginiti. Ovviamente si appalesano tutte come limitazioni illegittime perché alle limitazioni per larghezza e altezza



Foto B

c'è la deroga per gli autobus di linea.

Quindi, se fosse vero che ci sono ostacoli per altezza a 3 metri, il gestore della strada manda a sbatterci contro gli autobus di linea? Se fosse vero che la sicurezza stradale consente il transito ai veicoli non più larghi di 2,15 metri, il gestore della

strada manda gli autobus di linea a scontrarsi con altri veicoli e/o a incastrarsi?

Non solo, nella foto B la segnaletica stradale verticale di divieto di transito alle autocaravan in prossimità di un distributore di carburante è palesemente illogica e, quindi, in violazione di legge.

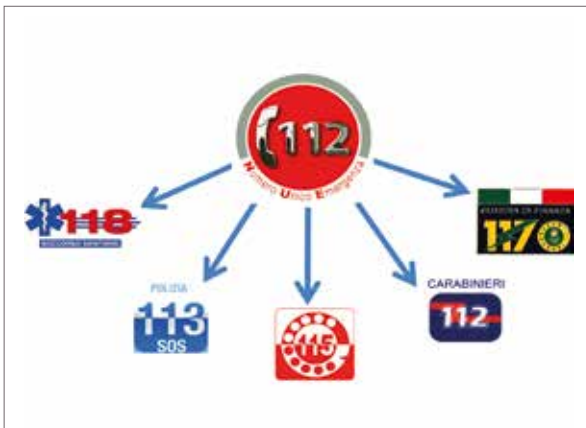
L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha chiesto al Comune di Terni la documentazione utile a inoltrare poi la richiesta di revoca dei provvedimenti e la rimozione di dette segnaletiche.

PRECAUZIONI INDISPENSABILI PER LA SICUREZZA STRADALE

- **NON** parlare al telefono quando guidi; perché, anche l'utilizzo del vivavoce e/o auricolare distrae dalla guida. Quando guidi, non rispondere alle chiamate che ricevi, e richiama solo quando sei in sosta.
- Effettua il rifornimento di carburante a motore spento.
- **In caso di sosta di emergenza** fermati, se possibile, in condizione di sicurezza, fuori dalla carreggiata, segnalando il veicolo o rendendolo comunque visibile. Per segnalare l'ingombro è necessario utilizzare il triangolo e le luci di emergenza (dopo il tramonto anche quelle di posizione) e, se queste non funzionano, posizionare una lampada di emergenza a luce intermittente sul tetto del veicolo.
- Il triangolo va collocato in posizione stabile ad almeno 30 metri dalla parte posteriore del veicolo. In condizioni di scarsa visibilità, la sosta di emergenza e l'esecuzione di operazioni quali la sostituzione di uno pneumatico possono esporre a gravi rischi.
- In questo caso è di fondamentale importanza fermarsi il più lontano possibile dalle corsie di transito e accentuare con tutti i mezzi possibili la visibilità del veicolo: accendere anche le luci posteriori antinebbia e i fari anteriori, oltre che le luci di emergenza. Esegui le operazioni di emergenza rendendoti il più possibile visibile, indossando il giubbotto o le bretelle ad alta visibilità. Durante le operazioni, è importante tenere d'occhio anche i veicoli sopraggiungenti, in modo da percepire con anticipo situazioni di pericolo per poterle evitare.

L'INFORMAZIONE

Comunica subito al **112** (numero unico per le emergenze) se rilevi un incidente, materiale disperso sulla strada o qualsiasi pericolo.



EVITARE CONTENZIOSI



Installa sul veicolo una Dash Cam e accendila prima di allacciare e far allacciare le cinture di sicurezza.

Si tratta di una piccola telecamera che registra ciò che accade davanti, nella direzione in cui il dispositivo è rivolto, e i filmati e le singole immagini sono scaricabili su un computer.

Serve per evitare contenziosi e condanne; infatti, potrebbe rivelarsi decisiva quale elemento istruttorio per confermare e/o modificare quanto rilevato dagli organi accertatori.

ICE TI AIUTA NEGLI INCIDENTI STRADALI

Memorizza nel cellulare (con il sistema ICE) i numeri per segnalare un soccorso ai famigliari.

Quest'operazione è necessaria poiché, sovente, i soccorritori hanno notato che in caso d'incidente stradale trovano nelle tasche e/o borse delle vittime (feriti e/o morti) un telefono cellulare ma, trovando nella rubrica telefonica una lista interminabile di nomi e numeri, risulta loro difficile individuare chi dover avvisare per primo di quanto è successo.

Facilitare l'opera dei soccorritori è semplice: basta, infatti, registrare nella rubrica del cellulare la persona da contattare in caso d'urgenza scrivendo in sequenza: **ICE** (acronimo di **In Case of Emergency**), un numero identificativo, la qualifica della persona e il relativo numero di telefono.

Eccone un esempio:

ICE 1 MOGLIE 333 12345678
 ICE 2 FIGLIA 328 98765432
 ICE 3 FRATELLO 0838 0123456
 ICE 4 LEGALE 02 876543210
 e l'elenco può proseguire.

Si tratta di un'azione priva di costi ma utilissima in caso di necessità.

Invitate chi conoscete a fare altrettanto in modo che **ICE** entri nella rubrica telefonica di tutti.